Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0004356/02.18.02 del 26/03/2025
Fascicolo: LEX11_PDRIS_0402;

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n.0004356/26-03-2025
LEX 11
PDRIS 402
2.18.2

Al c.a del Presidente
del Consiglio Regionale
Dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di Risoluzione collegata alla Comunicazione di Giunta regionale n. 26 "Sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia presentato dalla Società concessionaria uscente ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010"

Oggetto: in merito al percorso partecipativo.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista la Comunicazione di Giunta regionale n. 26 "Sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia presentato dalla Società concessionaria uscente ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010";

Considerato che,

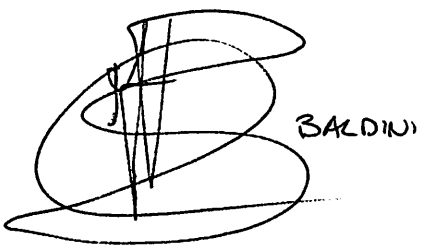
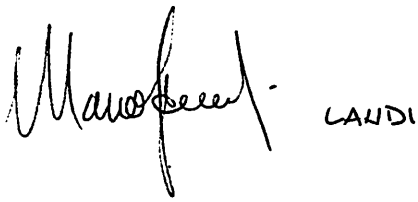
la comunicazione in oggetto riporta: "Il Piano presentato lo scorso 31/01/2025 da Enel Green Power Italia Srl, secondo l'iter di cui all'art. 16 bis del D.Lgs. n. 22/2010 e vincolato alla riservatezza ed alla tutela del segreto industriale, potenzia la coltivazione di questa fonte rinnovabile e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi nazionali di autonomia energetica e di decarbonizzazione favorendo, contemporaneamente, lo sviluppo sostenibile delle aree interessate […]. In totale sono previsti €2,988 miliardi di investimenti tecnologici e minerari in 20 anni, che comprendono sia l'ammodernamento di impianti esistenti che la realizzazione di tre nuove centrali […]. Di questi 3 miliardi circa, 400 milioni sono destinati al territorio (con interventi per 1/3 circa realizzati direttamente da Enel e per 2/3 circa tramite contributi a Comuni e Regione), sulla base di richieste per ricadute di sostenibilità ambientale e di sviluppo occupazionale ed economico – in linea con le lettere c) ed e) del comma 1 dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010 – formulate per lo più dagli amministratori locali, nonché per il miglioramento infrastrutturale e della viabilità in ottica di sostenibilità ambientale, anche di interesse regionale, su cui la Regione ha già stanziato delle risorse per favorire la progettazione del collegamento stradale tra il raccordo autostradale Firenze Siena, in corrispondenza di Colle Val d'Elsa, e la Val di Cecina.";

sempre secondo quanto riportato nella comunicazione: "La Giunta dispone inoltre di destinare € 60 milioni sulla viabilità regionale e, nello specifico, per il miglioramento del collegamento stradale tra il raccordo autostradale Firenze Siena in corrispondenza di Colle Val d'Elsa e l'area geotermica della Val di Cecina. Ciò, si precisa, in vista di una successiva classificazione e viabilità regionale del collegamento, individuando la Regione Toscana come soggetto attuatore tramite specifici accordi con gli enti locali e dando priorità al tratto di collegamento all'area geotermica tra Bivio Bulera e variante di San Dalmazio."

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

ad avviare percorso partecipativo coinvolgendo i territori finalizzato ad individuare le criticità da attenzionare al fine di destinare le risorse economiche stanziate per la viabilità regionale.

Il Consigliere,

Elena Meini